

RSI Maurizio Canetta sarà in TV per rispondere a dubbi e critiche

AL LAVORO

Maurizio Canetta ha presentato la ricetta della RSI per riallacciare i rapporti con il pubblico.

■ «Promuovere un dialogo aperto e trasparente per riallacciare la relazione con il pubblico». Queste le parole scelte dal direttore della RSI, **Maurizio Canetta**, per illustrare le iniziative che l'emittente di Comano intende mettere in atto per rafforzare il rapporto con il territorio italofono. Tra gli appuntamenti in programma, oltre all'animazione targata Rete3 alla Ronda di Locarno e nuove offerte online come Cult+, anche una serata speciale dove «la RSI si metterà pubblicamente in discussione». Il prossimo 23 settembre su LA1 è infatti in agenda una trasmissione durante la quale Canetta risponderà in diretta a «domande, dubbi e criticità che il pubblico avrà modo di inviare, via e-mail, all'indirizzo comunicazione@rsi.ch entro il

5 agosto», ha spiegato il direttore della RSI. A selezionare le domande, ha precisato Canetta, «una redazione speciale che sarà controllata da una figura esterna». L'esperienza verrà in seguito ripetuta in autunno, su Rete Uno, nel corso della trasmissione radiofonica Millevoce. «L'obiettivo - ha aggiunto Canetta - è quello di gettare le basi per un contatto aperto: ci interessa avere una reazione del pubblico, tastarne le sensibilità». Tra le novità presentate dal direttore della RSI, anche due nuovi programmi che saranno online a partire da settembre: Spam e Kiwi. Il primo, rivolto ai giovani tra i 15 e i 24 anni, testerà le reazioni dei ragazzi sui temi d'attualità mentre il secondo proporrà ogni giorno un lavoro manuale per i più piccoli.